



CITTÀ DI VENARIA REALE  
PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 56/77 S.M.I., RELATIVAMENTE ALL'AREA DE2-C11 DEL P.R.G.C. COMPRESA TRA VIA DON SAPINO E VIA BATTAN.

L'anno duemiladieci, addì            tredici           , del mese di            settembre           , ore            18.00           , in Venaria Reale, presso il Centro d'Incontro IQBAL MASIH – Via B.Buozzi n. 14 - convocato dal Presidente con avvisi scritti, recapitati in tempo utile e nelle forme di legge ai singoli membri, come riferisce il Messo Comunale, dopo averne dato avviso al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione            straordinaria            in seduta pubblica di            prima            convocazione.

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
CATANIA Giuseppe	P		GIANASSO Alessandro	P	
ALESSI Lino	P		IPPOLITO Salvatore	P	
BAGLIO Vito	P		MERCADANTE Calogero	P	
BAIETTO Giovanni	P		MEZZANO Duilio	P	
BENVENUTO Alessandro Manuel	P		MISTRONI Stefano	P	
BORGESE Salvatore	P		PERRONE FODARO Rosa Lidia		A
CAPOGNA Giuseppe	P		PICATTI Dario	P	
CASO Mirko	P		POLLARI Nicola		A
CERRINI Gianpaolo	P		RENNA Domenico	P	
CONCORDIA Rocco	P		RUSSO Maurizio	P	
DE CANDIA Giuseppe	P		SARULLO Francesco	P	
DE LUCA Antonino	P		SCAVONE Marco	P	
DI GIACOMO Raffaele	P		SUBBIANI Stefano	P	
ECHINOPPE ANGLÉSIO Antonio	P		TINOZZI Luigi	P	
FRAGALE Francesco	P		VULLO Fabrizio	P	
GADDI Marco	P				

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig.ra IMBIMBO dott.ssa Iris

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Sig. RENNA prof. Domenico

il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 56/77 S.M.I., RELATIVAMENTE ALL'AREA DE2-C11 DEL P.R.G.C. COMPRESA TRA VIA DON SAPINO E VIA BATTAN.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Dato atto che il Comune di Venaria Reale è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. n. 32-14962 del 7/3/2005;
- Rilevato che per la zona in oggetto, compresa nel distretto DE2 - C11(via Don Sapino, via Battan), il P.R.G.C. vigente prevede un intervento a carattere residenziale da attuarsi mediante Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77;
- Dato atto che i richiedenti hanno inoltrato in data 3/10/2008 prot. n. 51041 istanza per l'approvazione di Piano Esecutivo Convenzionato per la zona in oggetto, successivamente integrato in data 17/10/2008, 7/12/2009, 23/12/2009, 28/12/2009 e 16/2/2010;
- Rilevato che il PEC risultante (a firma dell'Ing. Giovanni Russo) prevede la costruzione di edifici a destinazione residenziale per un totale di una Sul di 3.603,97 mq su una superficie territoriale di mq. 15.409,43, mentre la quantità di aree a servizi da dismettere ammontano a 7.806,07 mq., di cui mq 1.497,49 (viabilità) saranno monetizzati;
- Rilevato che il Piano Esecutivo Convenzionato è stato sottoposto all'esame della Commissione Igienico Edilizia nella seduta del 14 gennaio 2010, che al riguardo ha espresso parere favorevole;
- Dato atto che il PEC in oggetto è composto dai seguenti elaborati:
  - Tav. 01 – Estratti catastali
  - Tav. 02 – Rilievo plano altimetrico
  - Tav. 03 – determinazione della superficie lorda
  - Tav 04 – Planimetrie aree
  - Tav 05 – Planimetria dimostrazione superficie fondiaria
  - Tav 06 – Planimetria di PEC con individuazione sagome limite
  - Tav 07 – Planimetria urbanizzazioni
  - Tav 08 – Inserimento ipotesi progettuale nel P.R.G.C.
  - Tav 09 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano interrato
  - Tav 10 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano terra
  - Tav 11 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano primo
  - Tav 12 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano sottotetto
  - Tav 13 Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano coperture
  - Tav RTI – Relazione tecnico illustrativa
  - Tav BC – Bozza Convenzione
  - Tav RG – Relazione geologica
  - Tav REN – Rendering
  - Tav NTA – Norme tecniche di Attuazione
  - Tav DF – Documentazione fotografica
  - Tav RF – Relazione finanziaria.

- Rilevato che il Piano Esecutivo è conforme alle previsioni del P.R.G.C. vigente approvato con D.G.R. n. 32-14962 del 7/3/2005;
- Visto il parere del Settore LL.PP. in data 21/12/2009 prot. n. 51786;
- Dato atto che il PEC è regolarmente compilato, comprendendo gli elaborati di cui all'art. 39 della L.R. 56/77 e che la relativa Convenzione osserva le disposizioni dell'art. 45 della stessa Legge Regionale;
- Rilevato che, ai fini dell'espletamento dell'iter previsto in materia dall'art. 43 della L.R. 56/77, il PEC con il relativo schema di Convenzione è stato:
  - Accolto con provvedimento in data 15 gennaio 2010;
  - Pubblicato all'Albo Pretorio e depositato in libera visione presso la Segreteria Comunale per la durata di 15 giorni consecutivi (dal 15 gennaio al 29 gennaio 2010);
- Dato atto che nel successivo periodo di raccolta delle osservazioni (dal 30 gennaio al 13 febbraio 2010) non sono pervenute osservazioni;
- Dato atto che, non esistendo organi di decentramento amministrativo, non è stato possibile osservare quanto indicato dall'art. 43 comma 3 della L.R. 56/77 che prevede che i PEC vengano messi a disposizione di tali organi per eventuali osservazioni;
- Visti i verbali della Commissione Consiliare Permanente Urbanistica e LL.PP. delle sedute del 7/1/2010 e del 17/6/2010;
- Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del presente Piano Esecutivo Convenzionato;
- Vista la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.e.i.;
- Vista la L. 5 agosto 1978 n. 457;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18/7/1989 n. 16/URE e la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 14/7/1993 n. 12/URE ;

Vista la L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.e.i.;

Vista la strumentazione urbanistica comunale vigente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 artt. 42-49-107-134;

Visti gli interventi riportati sui fogli allegati dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione della seduta consiliare;

Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti:	n. 29 (sono assenti i Sig.ri: Perrone Fodaro, Pollari)
votanti:	n. 29
voti favorevoli:	n. 29

## DELIBERA

A) Di prendere atto che non sono pervenute osservazioni al presente Piano Esecutivo Convenzionato;

B) Di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 43 della L.R. 56/77, il presente PEC dell'area normativa DE2-C11 (via Don sapino, via Battan), composto dagli elaborati seguenti (a firma dell'Ing. Giovanni Russo) che sono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Tav. 01 – Estratti catastali
- Tav. 02 – Rilievo piano altimetrico
- Tav. 03 – determinazione della superficie lorda
- Tav 04 – Planimetrie aree
- Tav 05 – Planimetria dimostrazione superficie fondiaria
- Tav 06 – Planimetria di PEC con individuazione sagome limite
- Tav 07 – Planimetria urbanizzazioni
- Tav 08 – Inserimento ipotesi progettuale nel P.R.G.C.
- Tav 09 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano interrato
- Tav 10 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano terra
- Tav 11 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano primo
- Tav 12 - Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano sottotetto
- Tav 13 Tipologie indicative di massima non vincolanti – piano coperture
- Tav RTI – Relazione tecnico illustrativa
- Tav BC – Bozza Convenzione
- Tav RG – Relazione geologica
- Tav REN – Rendering
- Tav NTA – Norme tecniche di Attuazione
- Tav DF – Documentazione fotografica
- Tav RF – Relazione finanziaria.

C) Di dare atto che le aree a viabilità da monetizzare ammontano a mq. 1.497,49, mentre quelle da monetizzare per standard pubblici ammontano a mq. 1.935,68;

D) Di dare mandato al Dirigente competente di procedere alla stipula della Convenzione apportando eventuali rettifiche non sostanziali necessarie per la stipula della stessa e ai successivi adempimenti;

E) Di dare atto che ogni spesa conseguente alla stipula della Convenzione di cui sopra è a carico dei Proponenti.

F) Di trasmettere il presente provvedimento anche al Settore Lavori Pubblici.

G) Di dare atto che sulla proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole circa la regolarità tecnica il Dirigente responsabile del servizio competente.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

- Con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente risultato proclamato dal Presidente:

presenti:	n. 29 (sono assenti i Sig.ri: Perrone Fodaro, Pollari)
votanti:	n. 29
voti favorevoli:	n. 29

DELIBERA

- Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. 18/08/2000, n. 267.

**“Interventi ripresi dal nastro di registrazione della seduta consiliare relativa all'oggetto”.**

**83) APPROVAZIONE STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 56/77 S.M.I., RELATIVAMENTE ALL'AREA DE2-C11 DEL P.R.G.C. COMPRESA TRA VIA DON SAPINO E VIA BATTAN.**

**PRESIDENTE:** fa la relazione il Sindaco. Prego.

**CATANIA:** mah, ho dovuto ricorrere un po' a una relazione perché questo atto è un pochetto abbastanza lungo e un po' complicato. Allora, il piano esecutivo convenzionato dell'area DE2-C11 è in attuazione del piano regolatore vigente approvato dalla Regione Piemonte nel marzo del 2005; tale intervento è stato reso possibile dalla dichiarazione di decadenza da parte della Provincia di Torino nel 2006, della fascia di rispetto dei 2.000 metri della discarica Barricalla nel Comune di Collegno entro la quale fascia l'area DE2-C11 ricade. L'intervento consiste nel completamento di un contesto urbanistico compreso tra Via Don Sappino e Via Battan con presenze di tipologie edilizie di origine rurale e interventi isolati degli anni 70 e 80; l'area presenta un andamento planoaltimetrico regolare, la viabilità del Pec si innesta sul sistema viario comunale tramite la Via Don Sapino. Il piano regolatore prevede la possibilità di insediare destinazioni residenziali e direzionali con un limite per quest'ultima destinazione di 300 metri quadrati di superficie utile lorda per ogni unità locale.; il piano regolatore generale prevede inoltre un indice territoriale massimo di 0,25 metri quadrati di superficie utile lorda per ogni metro quadrato di terreno all'interno del Pec, un indice fondiario massimo di 0,50 ed un'altezza massima di 7 metri. Il Pec esteso ad una superficie territoriale di 15.409 metri quadrati prevede la realizzazione di edifici a destinazione residenziale nei limiti del piano regolatore vigente per un totale di 3.603 metri della superficie lorda di pavimento corrispondente all'incirca in 40 alloggi ed una capacità insediativa teorica di 140 abitanti; ne deriva una necessità di servizi pubblici ai sensi dell'art. 21 della legge 56 di 3.603 metri quadrati. Il Pec prevede la dismissione gratuita di tutte le aree destinate a viabilità e di 1.668 metri quadrati di aree a servizi: dovranno essere monetizzate le aree a servizi mancanti pari a 1.935 metri quadrati al momento della (...) della convenzione edilizia, inoltre dovranno essere monetizzati 1.497 metri quadrati di aree destinate al piano regolatore alla viabilità di Via Battan che nel Pec viene ridotta come sezione stradale essendo considerata sovradimensionata rispetto alle esigenze del traffico. Tutte le reti delle urbanizzazioni saranno con le reti alle reti già esistenti su Via Don Sapino, saranno rispettati tutti gli standard di merito al verde, ai parcheggi privati e alle norme in merito all'abbattimento della barriera architettonica. La validità del Pec ai sensi della legge regionale 56/77 è fissata in dieci anni dalla deliberazione di approvazione. Il piano rescutivo convenzionato è stato esaminato (...) nella commissione edilizia del 14/01 del 2010 e nella commissione urbanistica del 7/01/2010, successivamente è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 15/01/2010 al 29/01/2010 e nei successivi 15 giorni non sono pervenute osservazioni. Questa è la relazione dal punto di vista tecnico di quell'area, io avrei finito .

**PRESIDENTE:** il presidente della commissione se vuole relazionare brevemente così poi diamo la parola ai consiglieri.

**MISTRONI:** si, grazie presidente, brevemente solo per comunicare che questa delibera è stata oggetto di interessamento da parte della commissione e la discussione è stata presentata prima della pausa estiva e i consiglieri sono entrati in possesso della documentazione il giorno della commissione e la discussione è stata tutto sommato abbastanza fluida e non penso di dover aggiungere altro perché comunque diciamo che atto dovuto è stata la frase più utilizzata anche dai consiglieri che hanno portato delle osservazioni. Grazie.

**PRESIDENTE:** grazie a lei, consigliere Tinozzi. Prego.

**TINOZZI:** mah, innanzitutto per anticipare subito il voto del nostro gruppo a questa delibera presidente. Il nostro gruppo voterà a favore di questa delibera, riteniamo che l'atto che andiamo a sottoporre al consiglio comunale questa sera così come ho già detto in commissione è un atto che vede almeno in parte sia Capogna, io, Alessi, Vullo è arrivato adesso ma noi, così come diceva Catania è un atto del 1995 che va a completare la parte così come diceva Catania che era stata vincolata dalla Barricalla; con la caduta della Barricalla è l'ultimo atto di quella famosa delibera del 1995 del piano regolatore e quindi così come tutti i cittadini di Venaria hanno potuto usufruire nell'ambito di quella zona del piano esecutivo, riteniamo che anche questi cittadini abbiano gli stessi diritti e quindi non avendo votato né contro quelle delibere e a favore di quelle delibere, il nostro gruppo voterà a favore.

**PRESIDENTE:** altri interventi? Se non c'è nessun intervento...consigliere Baietto. Prego.

**BAIETTO:** si, partito. Grazie presidente ma che dire? Qui indubbiamente si parla del 95, si parla di cose che sono partite tanti anni fa, si parla di un'area che apprendiamo stasera che era sotto il vincolo Barricalla perché in commissione io non mi ricordo, è stato detto? Quindi può darsi o magari sono arrivato un po' in ritardo, qualche volta succede e ricordiamo che il vincolo Barricalla viene a cadere perché l'Amministrazione decide di andare a insediare l'ospedale in Via Don Sapino in zona che era sotto vincolo Barricalla e quindi dalla sera alla mattina il vincolo decade improvvisamente perché viene portata come motivazione una tesi per la quale essendo la discarica a valle rispetto all'ospedale, una eventuale fuoriuscita di materiali, di liquidi o quant'altro non avrebbe potuto danneggiare la parte in questione: questa fu la motivazione che venne portata, questa motivazione venne portata quindi vuol dire che la discarica rimane lì dov'è per chissà quanti anni, che qualche tecnico aveva deciso che a 2 chilometri di distanza non bisognava insediare scuole, ospedali e altre cose ma siccome l'Amministrazione ha deciso che lì ci voleva fare un ospedale il vincolo lo si fa cadere e questo è un aspetto. Per esempio, dalla documentazione che abbiamo si fatica un

po', abbiamo qui davanti la cartina, una fotocopia di cartina che è stata consegnata in commissione che non è gran che, mancano anche dei tratti viari, non ci capisce benissimo; è vero che ci sarebbe stato il tempo per prendere tutte le informazioni possibili e immaginabili ma di fatto alcune cose poco chiare per esempio sulla viabilità rimangono, sulla Via Don Sapino in particolare perché questa zona subirà una trasformazione enorme, questo è un piccolo insediamento a confronto di quello molto più grande che avverrà nell'altro tratto di prato che va poi a finire sul Corso Machiavelli, di fronte sorgerà speriamo al più presto il nuovo ospedale, tutti quei capannoni qualche destinazione d'uso alla fine, anzi, per altro oggi ce l'hanno già una destinazione d'uso che è quella industriale, artigianale etc però ci saranno gli altri 10.000 quadri nuovi di capannone che abbiamo concesso a quel privato che a sua volta ci ha donato per 99 anni quel quadretto di terra su cui andremo a insediare l'ospedale e insomma questa zona subirà uno stravolgimento notevole e non ha a mio avviso grandi caratteristiche viarie idonee a sopportare tutto questo; non parliamo dei mezzi pubblici che da quelle parti non arriva un bel niente. Ho letto sulla delibera, intanto i metri di altezza sono 7,30 Sindaco e non 7 e voglio dire a questi livelli non è un dettaglio, pensiamo che per esempio l'ospedale è di fronte e abbiamo concesso che i capannoni possano andare su a 14,30 metri quindi, voglio dire, visto che questa zona sarà tutta di casette piuttosto basse immaginiamo che sia di fronte che di fianco invece avranno capannoni e condomini quindi non è che c'è poi tutta questa visione di insieme quando andiamo a fare queste modifiche al piano regolatore e, leggo anche in delibera a un certo punto che la zona non verrà compromessa perché l'impatto è minimo, bé, l'impatto è minimo fino a un certo punto nel senso che è vero che sono basse ma è vero che l'indice di cubatura è piuttosto elevato tant'è che possono costruire per il 25% , mi conferma il nostro tecnico, sì, che poi in pratica viene un 23 abbondante, cioè per ogni metro quadro se ne può edificare un quarto quindi tutt'altro che poco come capacità edificatoria. Va bé, io mi auguro che qui non succeda quello che è successo in altre parti d'Italia, porti pazienza se io cerco di preservare un pochettino il mio territorio e leggo anche sul discorso della raccolta rifiuti che verranno fatte delle isole esterne con doppio cancello etc etc, anche lì non capisco tanto da che parte l'Amministrazione vuole andare: se di queste isole interrate ormai se ne parla da tempo io mi chiedo perché non partire proprio in una zona di nuovo insediamento come quella? Oppure vi chiedo perché fare delle isole esterne quando si parla di situazioni dove ogni casa ha un suo pezzo di terra e quindi potrebbe tranquillamente tenersi l'immondizia sulla propria proprietà. Ecco, vedo un po' di approssimazione, ecco, non voglio dire di più però un po' di approssimazione sia per quanto riguarda la documentazione che abbiamo ricevuto, per esempio la famigerata Via Battan sulla cartina che abbiamo non è neanche segnata, probabilmente è una delle due che compare però ce n'è una terza per esempio che non si sa che via sia. La Via Don Sapino a un certo punto presenta un controviale però il controviale lo presenta solo da un certo punto in avanti, non si capisce perché non lo si è prolungato, se non lo si è prolungato ci saranno dei motivi, insomma con tutto il rispetto per questi privati che probabilmente non fanno grandi speculazioni edilizie ma arriveranno a costruirsi un qualcosa sui propri terreni, mi pare che l'Amministrazione su tutto questo nonostante siano passati ben quindici anni da quello che hanno detto i consiglieri, io non lo sapevo, nonostante siano passati quindici anni mi pare che ci stiamo arrivando in modo un po' impreparato; siccome quello che si fa lo si fa perché duri e perché rimanga, io invito l'Amministrazione a prestare un pochettino più di attenzione e magari se fosse ancora possibile dare una sistemata a quelle cose che non vanno, per esempio notavo sulla cartina guardando i diagrammi, i quadrettini che le zone destinate a verde pubblico sono pochissime anche se in realtà dovrebbe essere una zona molto verde però quelle destinate a verde pubblico sono proprio delle piccole strisce o dei piccoli quadrettini, anche questo però i verdi ormai non ci sono più o c'è una sinistra ecologica e insomma non lo so, probabilmente va bene così e non aggiungerei nient'altro, mi consulterò ancora con il mio gruppo, spero di sentire ancora qualche intervento perché vorrei sentire qualcosina di più di fronte a: io ho contato, sono dieci complessi quindi dieci case più o meno grandi o per lo meno nove le ho contate con un insediamento di 140-150 abitanti, io mi augurerei di sentire ancora qualcosina di più dopodiché decideremo come esprimere il nostro voto. Grazie.

**PRESIDENTE:**altri interventi? Per favore, consiglieri! Altri interventi? Se non c'è nessun altro intervento dichiaro chiusa la discussione, se c'è qualche intervento per dichiarazione di voto...consigliere Borgese. Prego. Certo.

**BORGESSE:**è unione pacata seria su proposta del presidente a proposito dell'interpretazione del nostro regolamento quindi dichiarazione deve essere dichiarazione di voto, i tre minuti li possiamo spendere sempre nell'ambito dell'argomento che stiamo trattando però una cosa me la devi lasciare dire a proposito delle parole dette dal consigliere Baietto: speriamo al più presto si realizzi l'ospedale. Ah! Finalmente! Dopo tanto remare contro consigliere Baietto finalmente ho sentito frasi concrete provenire dal gruppo della Lega Nord, ecco. Barricalla o non Barricalla non è stato l'ospedale a rimuoverla, è stata l'incongruenza perché quella discarica che comunque viene sopportata ed è protetta nulla ha a che vedere con quella discarica che hanno realizzato a Pianezza dove i cittadini compreso Savonera sono stufo di respirare quell'area, hanno rovinato la qualità della vita e noi tutti zitti, tutti zitti! Quelli tomi tomi quatti quatti si sono andati a fare la discarica e la cosa peggiore è che hanno realizzato un sistema di compostaggio all'avanguardia ma appena aprono il tettuccio la puzza...si muore. Ecco, su questo dobbiamo trovare l'unanimità e anche Venaria muoversi e attrezzarsi sotto questo profilo. La discarica controllata dei rifiuti tossici, quella va sotto terra e protetta, nessuno può dire che non sia a norma e non puzza, anzi è stata qualificata dai vari enti che qualificano e chiudo presidente, il nostro gruppo è favorevole alla delibera.

**PRESIDENTE:**consigliere De Candia. Prego. Mah, consigliere adesso solo per fare una battuta, consigliere Borgese? Poteva fare benissimo il suo intervento, non lo aveva fatto.

**DE CANDIA:**presidente?

**PRESIDENTE:**prego consigliere De Candia.

**DE CANDIA:**funziona o no? Funziona il gelato. Per una dichiarazione di tre secondi presidente perché ritengo che

tante cose sono state dette, tante cose sono rimaste lì ferme, dopo quasi quindici anni questa delibera era ferma lì e mi sembrava giusto e opportuno che si arrivasse alla fine di questo percorso quindi il nostro voto sarà...oh, io dico che voglio tu di quello che vuoi senza offendere nessuno. Chiuso. Allora, il nostro voto, il nostro partito (io e Gaddi) voteremo a favore di questa delibera. Grazie. Più veloce di così...

**PRESIDENTE:**altre dichiarazioni? Consigliere Fragale. Prego.

**FRAGALE:**si. Si sente? Sì. Va bé, parla dopo, dopo che ho parlato, dai. Allora, anche noi...mamma mia. Anche per noi dell'Italia dei Valori il voto è favorevole anche perché io penso che dopo quindici anni al di là della Barricalla e tutto quello che può esserci, che i cittadini devono aspettare quindici anni per fare quello che la legge gli permette lo trovo abbastanza lungo, ecco, comunque il nostro voto è a favore.

**PRESIDENTE:**altre dichiarazioni? Consigliere Echinoppe. Prego.

**ECHINOPPE:**pronto? Sì. Anche il nostro gruppo sarà favorevole alla delibera anche in coerenza con il nostro passato quindi ritengo che il nostro voto sarà sì. Grazie.

**PRESIDENTE:**altre dichiarazioni? Consigliere Mercadante. Prego.

**MERCADANTE:**è favorevole a questa delibera e per tanto il voto è favorevole.

**PRESIDENTE:**altre dichiarazioni di voto? Consigliere Baietto. Prego.

**BAIETTO:**ecco. Sì, speravo di capire qualcosa di più ma si capisce veramente poco, nessuno mi dice perché siamo rimasti qui quindici anni con questa delibera in mano e per quanto riguarda l'ospedale un chiarimento in premessa di dichiarazione di voto presidente: io sono sempre stato scettico sulla posizione scelta, sul luogo scelto non sull'edificazione dell'ospedale, ci mancherebbe altro. Rimango tutt'ora perplesso perché secondo me quella zona è gravemente compromessa e stiamo andando a fare degli insediamenti, stiamo andando a cementificare una zona che dovrà poi sopportare una mole di traffico e di presenze e a oggi non è assolutamente pronta. Nessuno ha avuto il coraggio di dire perché tutto questo è rimasto fermo per quindici anni, c'è un po' troppa omertà e mi sembra che ci sia qualcosa da nascondere e se non c'è nulla da nascondere ditelo anche per rispetto di quei consiglieri che sono appena arrivati o che sono qui da pochi anni e non sanno il perché questa storia si trascina ormai da così molti anni. Per quel che riguarda il nostro gruppo il voto sarà di astensione.

**PRESIDENTE:**altre dichiarazioni di voto? Ormai la dichiarazione l'ha fatta. Sindaco. Prego.

**CATANIA:**allora, vediamo se riusciamo a convincervi. E' un'area che è bloccata dal 1995 perché c'era il vincolo della Barricalla, non c'è niente altro, c'era questo vincolo che ne impediva le edificabilità, è decaduto nel 2006 e dal 2006 sono iniziate tutte le procedure con la precedente Amministrazione che ha fatto sì che questo intervento potesse essere lecito, non c'è niente di nascosto e niente di brutto e niente di strano, è alla luce del sole e gli atti credo che siano abbastanza chiari. Per quanto riguarda il verde è calcolato in base ai parametri stabiliti dalla legge e tutti gli assetti urbanistici vengono rispettati: la strada, il verde, i parcheggi, la viabilità, tutto viene a norma quindi il vincolo è decaduto nel 2006 e nel 2006 hanno sbloccato questa situazione che decantava da quando avevano fatto, se vi ricordate le due villette che erano villette, esatto, che erano villette rurali. Alessi sa qualcosa di più.

**PRESIDENTE:**altre dichiarazioni? Consigliere Mistroni, prego. Per favore. Allora la dichiarazione di voto la fa il capogruppo. Prego, adesso le do la parola. Sì.

**MISTRONI:**perfetto. Grazie presidente, la dichiarazione di voto ovviamente sarà favorevole, soltanto un piccolo appunto come presidente della commissione al consigliere Baietto: le domande che lei ha posto questa sera del tutto legittime su via Don Sapino, sulla cartina le ha poste anche in commissione se si ricorda, le è stata data risposta dal tecnico competente del Comune quindi magari prendere due appunti non sarebbe una brutta cosa. Sì, ha risposto sul restringimento...

**PRESIDENTE:**per favore. No, no, evitiamo i dialoghi. Consigliere Mistroni, concluda il suo intervento.

**MISTRONI:**...le ha dato delle spiegazioni abbastanza esaurienti, lei è stato anche contento di queste spiegazioni perché si è ritirato in buon ordine quindi magari dimostrare attenzione per il territorio vuol dire anche presenziare alle commissioni che sono magari uno strumento utile per venire a casa di certe discussioni. Grazie presidente.

**PRESIDENTE:**ehm, consigliere Gianasso. Prego.

**GIANASSO:**no. Forse. In difformità dal mio capogruppo e grazie al Sindaco per la sua spiegazione, il gruppo voterà a favore di questa delibera. Grazie.

**PRESIDENTE:**altri interventi? Dichiarazione di voto l'ha fatta. Va bene, allora passiamo alla votazione per appello nominale, prego segretario.

**SEGRETARIO:**possiamo anche, tanto sono tutti seduti se vogliamo fare per alzata di mano, come vuole.

**PRESIDENTE:**va bene allora d'accordo, allora per alzata di mano: chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Unanimità. Per l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Unanimità. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.



**OGGETTO: APPROVAZIONE STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 56/77 S.M.I., RELATIVAMENTE ALL'AREA DE2-C11 DEL P.R.G.C. COMPRESA TRA VIA DON SAPINO E VIA BATTAN.**

**SI RAMMENTA CHE LA DOCUMENTAZIONE INERENTE L'ARGOMENTO IN OGGETTO E' ALLEGATA ALLA DELIBERA ORIGINALE.**

Del che il presente verbale.

In originale firmati.

IL PRESIDENTE  
F.to Domenico Renna

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Iris Imbimbo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Copia conforme all'originale*, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal  
22 SET. 2010 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Addì 22 SET. 2010



  
IL SEGRETARIO GENERALE

---

**DIVENUTA ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in data 13 SET. 2010  
 resa immediatamente eseguibile  
 dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio

Addì 22 SET. 2010



  
IL SEGRETARIO GENERALE